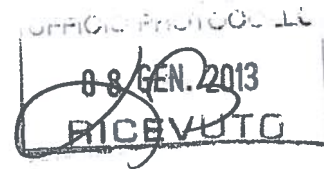




Allegato n. 1 PAG. 4  
alla deliberazione  
n. 8/sep/26.3.2013



## COMUNE DI SIGNA

Gruppo Consiliare **IL POPOLO DELLA LIBERTÀ**

✍ Al Presidente del Consiglio Comunale  
Al Sindaco  
Al Segretario comunale

Signa, li 08/01/2013

**Mozione** ai sensi dell'Art. 40, comma 1 del Regolamento del Consiglio Comunale.

OGGETTO: DECISIONE DELLA GIUNTA COMUNALE DI SESTO FIORENTINO DI SOSPENSIONE DELLE PROCEDURE CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO DI TERMOVALORIZZAZIONE A CASE PASSERINI.

VISTA la Decisione della Giunta Comunale di Sesto Fiorentino n. 131/2012 che:

*"[...] DATO ATTO che in data 6-7 dicembre si è tenuto, presso il Polo Scientifico di Sesto Fiorentino, l'incontro pubblico sul Parco agricolo della piana e la qualificazione dell'aeroporto di Firenze organizzato dal garante regionale della comunicazione nel governo del territorio Prof. Massimo Morisi;*

*DATO ATTO che nella sopraccitata occasione, in cui sono stati nel dettaglio illustrati, da parte dell'Amministrazione Regionale, gli allegati alla delibera di integrazione alla proposta di delibera della Giunta Regionale n. 10 del 14.02.2010, non è emersa la volontà di effettuare una doverosa valutazione dell'impatto sanitario sull'area interessata dall'infrastruttura, tale da poter fornire al riguardo elementi di rassicurazione, tanto per istituzioni quanto per la popolazione interessata;*

*DATO ATTO altresì che la posizione rappresentata in quella sede dai tecnici della Regione Toscana ha pienamente confermato l'ipotesi di un assenso della Regione Toscana a che possa essere realizzata una nuova pista aeroportuale parallela rispetto al percorso dell'autostrada, il cui tracciato stravolgerà i confini e la natura del Parco della Piana, ritenuto da questa Amministrazione una "invariante strutturale" del proprio sistema urbano;*

*[...] DECIDE*

*Di sospendere, con finalità di precauzione di salvaguardia del territorio del Comune di Sesto Fiorentino e dei suoi abitanti, con effetto immediato, qualsiasi procedura, di natura tecnica, politico-amministrativa o di indirizzo, connessa alla realizzazione dell'impianto di termovalorizzazione localizzato, come ricordato in premessa, in località "Case Passerini", da parte del Comune di Sesto Fiorentino. [...]"*

CONSIDERATO CHE

- Per la dottrina la sospensione in via amministrativa degli atti è normata dalla L. 241/90, art. 21 quater, comma 2 che prevede che *"[...] l'efficacia ovvero l'esecuzione del provvedimento amministrativo può essere sospesa per gravi ragioni e per il periodo strettamente necessario [...]. Il termine della sospensione è esplicitamente indicato nell'atto che la dispone e può essere prorogato o differito per una sola volta.* Inoltre, il TAR del Lazio, con sentenza 1595/2005, ha stabilito che non è consentita un'efficacia sospensiva sine die perché ciò equivarrebbe a una sostanziale revoca dell'atto amministrativo che si è inteso sospendere e che, il TAR della Puglia con sentenza 490/2006 ha giudicato che irrogare un provvedimento di sospensione senza la determinazione di un termine finale determina l'illegittimità della sospensiva;
- quindi, la la Decisione della Giunta Comunale di Sesto Fiorentino n. 131/2012 non è sorretta da adeguate basi giuridiche;

PRESO ATTO CHE

- il 17 dicembre u.s. il Consiglio Provinciale di Firenze ha approvato il Piano Interprovinciale dei Rifiuti Firenze-Prato-Pistoia dell'ATO Toscana Centro;
- contestualmente all'approvazione del PIR è stato approvato un ordine del giorno del Partito Democratico sulle previsioni del Piano e sull'attività di monitoraggio in cui si ritiene di *"valutare come prioritari gli impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti rispetto a qualsiasi altra infrastruttura con essi configgente per la localizzazione o impatto sul sistema ambientale";*

- il PIR approvato mette al centro della propria programmazione e delle proprie previsioni le politiche di termovalorizzazione dei rifiuti urbani;

#### CONSTATATI

- l'anacronismo, la vetustà, l'inadeguatezza e la non attendibilità tempistica di detto Piano Interprovinciale;
- il valore di procedimenti autorizzatori delle previsioni impiantistiche contenute nel PIR che, di conseguenza, determinano e non sono determinate dai piani strutturali dei Comuni;

#### VALUTATO CHE

- una politica moderna sui rifiuti deve proporsi di smaltire i rifiuti solidi urbani nell'ATO di riferimento evitando di esportarli in altri territori della Toscana, dell'Italia e dell'Europa per evitare un aumento dell'inquinamento e una lievitazione dei costi;
- parte dei rifiuti prodotti dall'ATO Toscana Centro sono smaltiti nell'ATO Toscana Costa;
- L'ATO Toscana Costa ha vincolato il proseguimento dello smaltimento dei rifiuti dell'ATO Toscana Centro al rispetto di precise tempistiche legate alla realizzazione di impianti che ne garantiscano la futura autosufficienza;

#### VISTO CHE

- la pianificazione regionale dei rifiuti risale al 1998;
- la previsione impiantistica ha almeno vent'anni;
- il piano fiorentino di gestione dell'immondizia è stato approvato nel 2002;
- il cronoprogramma della realizzazione del termovalorizzatore di Case Passerini prevedeva l'entrata in funzione nel 2009, slittata poi al 2014 ed infine entro il primo trimestre del 2015;
- a seguito di ulteriori ritardi, anche l'ultima ipotesi è saltata;

#### RIBADITE

- le perplessità sulla locazione di Case Passerini per la realizzazione di un nuovo termovalorizzatore che resolvesse il problema dello smaltimento dei rifiuti nell'area fiorentina;
- l'opportunità mancata della realizzazione di un unico termovalorizzatore in grado di rispondere alle esigenze dell'ATO Toscana Centro;

VISTA, comunque, la necessità di rispondere celermente all'emergenza rifiuti con le procedure, progettazioni ed acquisizioni di terreni che fin qui sono state concretizzate;

VISTO CHE l'Amministratore Delegato di Quadrifoglio S.p.A., durante un intervento in Commissione Comunale a Sesto Fiorentino, ha quantificato in 4000.000 di euro (150.000 € per la gara, 1.000.000 € per i progetti, 2.954.000 € per i terreni) la spesa già sostenuta per il termovalorizzatore di Case Passerini;

AUSPICATO CHE da politiche di raccolte differenziate improntate a criteri economico-finanziari si arrivi a sviluppare una vera filiera del riciclo dei rifiuti urbani;

Il CONSIGLIO COMUNALE di Signa

#### DELIBERA

- di ritenere la termovalorizzazione centrale e imprescindibile nelle politiche di smaltimento dei rifiuti dell'ATO Toscana Centro;
- di considerare inaccettabile la Decisione (in oggetto) della Giunta Comunale di Sesto Fiorentino tesa ad anteporre interessi correntizi e localistici alla programmazione, alla pianificazione e alle esigenze complessive di area vasta;
- di rifiutare il metodo politico del ricatto e dello scontro in presenza di più alte finalità collettive;

#### IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad agire, secondo le proprie prerogative, a tutti i livelli istituzionali per impedire ulteriori ostacoli, ritardi, sprechi di denaro pubblico, relativamente alla realizzazione dell'impianto di termovalorizzazione di Case Passerini.

Per il Gruppo Consiliare del Popolo della Libertà

Gianni Vinattieri

